

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6429 del 30/11/2017
Oggetto	DLGS 152/2006 E SMI <i>¿</i> LR 21/04 - LR 13/2015 <i>¿</i> DITTA SAI SRL SERVIZI AMBIENTALI INDUSTRIALI CON SEDE LEGALE IN MILANO - SVINCOLO POLIZZA FIDEJUSSOIRA 1560148 DEL 26/02/2004 E RELATIVE APPENDICI EMESSA DA COFACE A GARANZIA DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER L'IMPIANTO IPPC ESISTENTE SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BAIONA N. 203 PER ATTIVITA' DI TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO E BIOLOGICO DI RIFIUTI LIQUIDI ANCHE PERICOLOSI IN CONTO TERZI (PUNTI 5.1 E 5.3 ALL. VIII, DLGS N. 152/2006 E SMI) E DI DEPURAZIONE ACQUE DI SCARICO.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6665 del 30/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno trenta NOVEMBRE 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DLGS 152/2006 E SMI – LR 21/04 - LR 13/2015 – DITTA SAI SRL SERVIZI AMBIENTALI INDUSTRIALI CON SEDE LEGALE IN MILANO - SVINCOLO POLIZZA FIDEJUSSORIA 1560148 DEL 26/02/2004 E RELATIVE APPENDICI EMESSA DA COFACE A GARANZIA DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER L'IMPIANTO IPPC ESISTENTE SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BAIONA N. 203 PER ATTIVITA' DI TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO E BIOLOGICO DI RIFIUTI LIQUIDI ANCHE PERICOLOSI IN CONTO TERZI (PUNTI 5.1 E 5.3 ALL. VIII, DLGS N. 152/2006 E SMI) E DI DEPURAZIONE ACQUE DI SCARICO.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il DLgs. n. 152/2006 e s.m.i. e in particolare il Capo IV del Titolo I della Parte IV in materia di autorizzazioni alla gestione di rifiuti;

RICHIAMATO il DLgs. 18 Febbraio 2005, n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;

VISTA la Legge Regionale n. 21 dell'11/10/2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1198 del 30/07/2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle Autorità competenti e all'ARPA per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'AIA ai sensi della normativa IPPC;

RICHIAMATA altresì la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1991 del 13/10/2003 in materia di direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero rifiuti

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di gestione dei rifiuti, tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti autorizzativi per la gestione dei rifiuti;
- la nota della Direzione Generale ARPAE del 31/12/2015 relativa a "Prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria ed autorizzazioni ambientali assegnate all'ARPAE dalla L.R. 30/07/2015, n.15;

VISTA altresì la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

PREMESSO che:

- con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 2134 del 25/06/2012 alla Società SAI Srl Servizi Ambientali Industriali (P.IVA 07597060966) con sede legale in Milano, Via Lampedusa 13, veniva rilasciato l'aggiornamento dell'AIA n. 700 del 25/10/2007 e s.m.i, relativamente alla prosecuzione dell'attività di cui ai punti 5.1 e 5.3 dell'allegato VIII del Dlg n. 152/2006 e s.m.i, nell'impianto esistente sito in Ravenna, località Porto Corsini, Via Baiona n. 203;

- il provvedimento n. 2134 del 25/06/2012 sostituiva a tutti gli effetti il provvedimento n. 700 del 25/10/2007 e s.m.i., e conseguentemente, tutte le prescrizioni e condizioni in esso contenute;

CONSIDERATO che:

- sulla base di quanto disposto dalla DGR n. 1991/2003 sopracitata, la Società SAI Srl Servizi Ambientali Industriali, relativamente all'attività di trattamento integrato chimico-fisico-biologico di rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi in conto terzi (punti 5.1 e 5.3 dell'allegato VIII del Dlgs n. 152/2006 e s.m.i.), svolta nell'impianto esistente sito in Ravenna, località Porto Corsini, Via Baiona n. 203, ha prestato la polizza fidejussoria n. 1560148 del 26/02/2004 e relative appendici, emessa da Coface, per un importo pari a Euro 1.137.960,00;

VISTO il provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 2264 del 25/07/2014 e s.m.i., con cui alla Società SAI Srl Servizi Ambientali Industriali veniva rilasciato il riesame e modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto IPPC esistente, sito in comune di Ravenna, Via Baiona n. 203, attività di trattamento chimico-fisico e biologico di rifiuti liquidi speciali anche pericolosi in conto terzi (Punti 5.1 e 5.3 All. VIII Dlgs n. 152/2006 e s.m.i) e di depurazione acque di scarico;

CONSIDERATO che in seguito all'emanazione del provvedimento di riesame e modifica sostanziale sopracitato (n. 2264 del 25/07/2014) e in ottemperanza a quanto determinato al punto 5 del dispositivo del medesimo provvedimento, la Società SAI Srl Servizi Ambientali Industriali ha prestato, relativamente alle operazioni di trattamento chimico-fisico e biologico di rifiuti liquidi speciali anche pericolosi in conto terzi (Punti 5.1 e 5.3 All. VIII Dlgs n. 152/2006 e s.m.i) e di depurazione acque di scarico, nuova garanzia finanziaria a mezzo di fidejussione bancaria n. 08493/8200/55217740 del 17/10/2014 emessa da Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna, per un importo pari a euro 1.665.000,00;

VISTA l'istanza presentata a questa Struttura ARPAE in data 28/11/2017 (PGRA 15754) con cui la Società SAI Srl Servizi Ambientali Industriali, richiede lo svincolo della polizza fidejussoria n. 1560148 del 26/02/2004 e relative appendici, emessa da Coface, per un importo pari a Euro 1.137.960,00 in quanto sostituita dalla nuova garanzia finanziaria n. 08493/8200/55217740 del 17/10/2014 emessa da Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna;

RITENUTO che sussistono gli elementi e le condizioni per procedere allo svincolo della polizza fidejussoria n. 1560148 del 26/02/2004 e relative appendici, emessa da Coface, per un importo pari a Euro 1.137.960,00;

DISPONE

1. **Lo svincolo e la restituzione della polizza fidejussoria n. 1560148 del 26/02/2004 e relative appendici, emessa da Coface, per un importo pari a Euro 1.137.960,00** presentata da SAI Srl Servizi Ambientali Industriali (P.IVA 07597060966) con sede legale in Milano, Via Lampedusa 13, a garanzia dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'impianto IPPC esistente sito in Comune di Ravenna, Via Baion an. 203, per attività di trattamento chimico-fisico e biologico di rifiuti liquidi anche pericolosi in conto terzi (Punti 5.1 e 5.3 All. VIII, DLgs n. 152/2006 e s.m.i) e di depurazione acque di scarico;
2. Di trasmettere - con successiva comunicazione - il presente svincolo e originale della polizza fidejussoria alla Società interessata, previo assolvimento degli obblighi di legge in materia di imposta di bollo;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.